

L'assistenza al malato in fase terminale

Abstract

Maria Addolorata Mangione

La bioetica personalista sostiene che l'assistenza al malato grave ed al morente deve sempre essere ispirata dal rispetto per la persona umana e per la sua dignità. Il compito del medico è quello di sostenere la vita e di alleviare il dolore, giammai quello di dare la morte.

Dedicarsi alla cura dei moribondi comporta non solo mettere al servizio dei malati tutta la propria competenza, ma anche confortare e assicurare l'assistenza umana e religiosa, tramite l'integrazione tra le diverse modalità assistenziali, assicurando l'intervento di figure adeguate e la presenza dei familiari.

Si prenderanno in esame i temi dell'eutanasia, dell'accanimento terapeutico, nonché di proporzionalità degli interventi terapeutici, alla luce dei principi del personalismo ontologicamente fondato.